Num. 14 Prot. n. .....

DOMANDA DI DISPENSA DALL'IMPEDIMENTO DI CONSANGUINEITÀ (cf.: c. 1091)

Eccellenza Reverendissima,

il sottoscritto parroco espone il seguente caso di matrimonio:

i signori: .....

nato a ..... il .....

e .....

nata a ..... il .....

desiderano sposarsi.

I contraenti sono primi cugini in quanto figli di fratelli (*oppure:* di sorelle; di fratello e sorella), per cui esiste l'impedimento di consanguineità di 4° grado in linea collaterale , come specifica il canone 1091.
(*oppure*: I contraenti sono zio e nipote, per cui esiste l'impedimento di consanguineità di 3° grado in linea collaterale come specifica il canone 1091.)
In calce si precisa il legame di consanguineità riportando lo specchietto dell'albero genealogico [1] .
Le cause che sostengono e convalidano la domanda di dispensa dall'impedimento sono: [2]

.....

.....

In fede

Luogo e data ..... L.S. IL PARROCO

.....

---

1) Specchietto dell'albero genealogico. Mettere i nomi al posto delle lettere.

per i primi cugini

```
        A
      /   \
     B     B'
     |     |
4° grado C   C'
```

per zio e nipote

```
      B
    /   \
   B     B'
   |     |
   C        3° grado
```

2) Ad esempio: il pericolo di matrimonio civile; la convivenza in atto e lo scandalo da rimuovere; la legittimizzazione della prole; l'età superadulta della sposa; la determinazione nel proposito di sposarsi, ecc.

Nota: Questo schema può essere usato, con le opportune varianti, per la domanda di dispensa dagli impedimenti per i quali non è stato predisposto un formulario: rapimento (c. 1089), affinità in linea retta (c. 1092), pubblica onestà (c. 1093), cognizione legale (c. 1094).È riservata alla Sede Apostolica la dispensa dagli impedimenti derivanti dall'ordine sacro, dal voto pubblico *e perpetuo di castità emesso in un istituto religioso di diritto pontificio*, dal delitto di omicidio (cf. c. 1078 §2).